



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Settore Tecnico LL.PP.

DETERMINAZIONE

N. 147 del 20-12-2019

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

Oggetto:	Affidamento incarico studio di fattibilità per l'intervento di: "DEMOLIZIONE TOTALE E RIMOZIONE MACERIE DEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ BORGO PROVARONI - POGGIO BUSTONE, CENSITO AL CATASTO FABBRICATI AL FOGLIO 6, PARTICELLA 335, A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SOPRALLUOGO G.T.S. DEL 18.05.2018", ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016. Cig: ZB32C35AFA
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

Il 24 agosto 2016 il Centro Italia è stato interessato da un evento sismico con magnitudo 6.0 che ha provocato danni diffusi ad abitati privati ed a strutture pubbliche;

Il 26 - 30 ottobre 2016 ed il 18 gennaio 2017 si sono verificate ulteriori ed importanti scosse che hanno comportato ulteriori danni ad infrastrutture pubbliche ed agli edifici privati;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole quale soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

CONSIDERATO

-Che nel Comune di Poggio Bustone, proprio a seguito di detti eventi calamitosi, si sono registrati ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;

-Che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private;

-Che molte abitazioni risultano inagibili e non utilizzabili per pericolo esterno dovuto ad edifici posti in adiacenza ed incombenti sugli stessi;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto, di proprietà di Pavone Lucia, Mostarda Mimma, e Mostarda Giovanna, sito in Località Borgo Provaroni - Poggio Bustone, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 6 Particella 335, genera un rischio esterno per l'edificio posto frontalmente, di proprietà di Mostarda Maria, sito in Località Borgo Provaroni - Poggio Bustone, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 6 Particella 329 (come rilevato nella scheda AEDES effettuato il 17/05/2017);

DATO ATTO CHE l'Ufficio Tecnico del Comune ha chiesto l'attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) per il suddetto edificio sito in Località Borgo Provaroni - Poggio Bustone, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 6, Particella 335;

TENUTO CONTO dell'esito del sopralluogo G.T.S. effettuato in data 18/05/2018, con il quale si propone la demolizione totale del fabbricato, dal quale si rileva nell'Allegato C/2 per il fabbricato in parola:

“Trattasi di edificio di civile abitazione in abbandono con severa fatiscenza, caratterizzato da crollo parziale della copertura, e quadro fessurativo preesistente ed aggravato dagli eventi sismici. L'edificio in questione ha determinato l'inagibilità per rischio esterno del fabbricato al Foglio 6, Particella 329, come da scheda AEDES n. 6 del 17/05/2017. Se ne propone la demolizione.”

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 1 prot. 4214 del 21/06/2018 con la quale è stata comunicata alla proprietà la demolizione totale dell'edificio, ed autorizzato l'ufficio tecnico comunale a tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione dell'intervento;

RILEVATO Che occorre procedere senza indugio ad eseguire la demolizione totale e smaltimento delle macerie del fabbricato sito in Località Borgo Provaroni - Poggio Bustone, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 6 Particella 335, come evidenziato dal gruppo tecnico di supporto (GTS), *stante che lo stesso genera un rischio esterno per l'edificio posto frontalmente, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 6 Particella 329, ed è prospiciente su vie pubbliche;*

VISTA la Circolare del Capo Dipartimento del 22 dicembre 2016: *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”* che al punto 1 per le OPERE PROVVISORIE SU EDIFICI FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' prevede in sintesi: Se si tratta di demolizioni, il Sindaco dispone l'intervento con propria ordinanza adottata ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), avvalendosi, se necessario, della valutazione di un Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS), attivato in attuazione dell'ordinanza n. 393/2016, art.6. Per quanto riguarda la realizzazione, il Sindaco può richiedere che il puntellamento o la demolizione sia svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; se ciò non è possibile, si fa ricorso a una ditta privata operando ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza n. 388/2016, anche ricorrendo al supporto di personale tecnico reso disponibile dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza (come previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 400/2016. Oltre che di quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016, per l'esecuzione degli interventi di cui al presente paragrafo si può procedere, ove necessario e nei limiti ivi previsti, avvalendosi delle disposizioni contenute nell'art. 5 dell'ordinanza n. 388/2016, dell'art. 3 dell'ordinanza n. 389/2016 e dell'art. 6 dell'ordinanza n. 392/2016, che contengono l'indicazione delle disposizioni alle quali è consentito derogare, con le relative finalità e limitazioni, oltre che procedure specifiche appositamente introdotte per velocizzare la gestione dell'emergenza. In relazione alle spese connesse a questa tipologia di attività, la copertura è assicurata dai fondi stanziati per l'emergenza, gestiti mediante le contabilità speciali istituite presso le quattro Regioni. In particolare, il Comune può procedere direttamente per importi inferiori ai 40mila euro, mentre per importi superiori deve acquisire preventivamente il nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione, che è tenuta a esprimersi entro tre giorni. Le imprese esecutrici dovranno essere munite del requisito previsti dall'art. 8, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016.

RICHIAMATI INOLTRE:

- ì l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ì l'art. 192 del D.Lgs.267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a)il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b)l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c)le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ì l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- ì l'art. 36 comma 2 lett. a) che consente l'affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 euro, adeguatamente motivato;
- ì l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza possa essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;

DATO ATTO

-**Che** è necessario, quindi, procedere all'affidamento dello studio di fattibilità per l'intervento di "demolizione totale e rimozione macerie del fabbricato sito in località Borgo Provaroni - Poggio Bustone, censito al catasto fabbricati al Foglio 6, Particella 335, a seguito di valutazione mediante sopralluogo G.T.S. del 18.05.2018", ad un professionista esterno;

DATO ATTO, quindi, **Che** sulla base degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016 si può procedere all'affidamento diretto a professionisti dei servizi di progettazione, per importi inferiori ad € 40.000,00;

INDIVIDUATI tra i professionisti immediatamente reperibili e immediatamente disponibili all'esecuzione del servizio tecnico di cui trattasi:

l'Ing. Marco Cagnizi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. 877/A, con partita iva 01174680577, con studio a Poggio Bustone, Via Borgo Provaroni n. 31;

-**Che** il citato professionista ha trasmesso dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali (art.80 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50), tecnico economici previsti dalla vigente normativa per l'espletamento del servizio in argomento;

-**Che** il citato professionista è iscritto nell'Elenco Speciale dei professionisti ai sensi dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

-**Che** il citato professionista ha dichiarato altresì di essere immediatamente disponibile ad espletare il servizio di redazione dello studio di fattibilità per l'intervento di: **"DEMOLIZIONE TOTALE E RIMOZIONE MACERIE DEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ BORGO PROVARONI - POGGIO BUSTONE, CENSITO AL CATASTO FABBRICATI AL FOGLIO 6, PARTICELLA 335, A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SOPRALLUOGO G.T.S. DEL 18.05.2018"** per un importo complessivo di € 1.000,00 oltre 4% INARCASSA (esente IVA).

CONSIDERATO **Che** il sopraindicato professionista è in possesso della necessaria competenza e professionalità per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;

RITENUTO quindi procedere all'affidamento diretto dell'incarico in argomento avvalendosi delle previsioni degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016 all'Ing. Marco Cagnizi, con le precisazioni sopra indicate;

DATO ATTO

- **Che** l'importo complessivo dell'incarico in oggetto pari a 1040,00 Euro trova copertura finanziaria al capitolo 1067 codice 01.11-1.10.99.99.999 "SPESE PER IL SISMA - FINANZIATE DA REGIONE LAZIO - PROTEZIONE CIVILE- DICOMAC" del bilancio di esercizio finanziario 2019;

- **Che** la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016;

VISTO l'art. 29 del Codice ad oggetto "Principi in materia di trasparenza";

DATO ATTO, quindi che si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'articolo sopra citato, agli obblighi informativi previsti nello stesso e con le modalità ivi indicate;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016 n.50, ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per la parte tuttora vigente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1) DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016, l'incarico dello studio di fattibilità per l'intervento di: **"DEMOLIZIONE TOTALE E RIMOZIONE MACERIE DEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ BORGO PROVARONI - POGGIO BUSTONE, CENSITO AL CATASTO FABBRICATI AL FOGLIO 6, PARTICELLA 335, A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SOPRALLUOGO G.T.S. DEL 18.05.2018"** all'Ing. Marco Cagnizi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. 877/A, con partita iva 01174680577, con studio a Poggio Bustone, Via Borgo Provaroni n. 31, per un importo netto di 1.000,00 Euro, con cassa previdenziale al 4% pari a 40,00 Euro (esente IVA), per un importo totale di 1040,00 Euro, con le precisazioni sotto indicate;

2) DI IMPEGNARE la complessiva somma di 1040,00 Euro trova copertura finanziaria al capitolo 1067 codice 01.11-1.10.99.99.999 “SPESE PER IL SISMA - FINANZIATE DA REGIONE LAZIO - PROTEZIONE CIVILE- DICOMAC” del bilancio di esercizio finanziario 2019;

3) DI DARE ATTO che la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016;

4) DI DARE ATTO, inoltre, che si procederà, ai sensi dell'art. 29 del Codice ad oggetto “Principi in materia di trasparenza” alle pubblicazioni ivi previste;

5) DI STABILIRE altresì a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni: - l'affidatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; Il Codice CIG è: **ZB32C35AFA**;

6) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi per l'apposizione del Visto di Regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Davide Milardi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Beneficiario	Imp.	Data	Importo	Cap.	Anno
CAGNIZI MARCO	392	31-12-2019	1.040,00	1067	2019

Poggio Bustone lì 20-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Stefania Martellucci

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **17-04-2020** al **02-05-2020** al numero **274**

Poggio Bustone Lì 17-04-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Poggio Bustone Lì 17-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Davide Milardi